

Fondazione Villa A.D.A. Onlus

Sede in Via Su Pixinali - 09068 UTA (CA)
Cod. Fisc.\P.Iva: 03264270921

Verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventitré, il giorno 18 del mese di Maggio, alle ore 19.00, presso la sede indicata in convocazione, sita in Uta nella Via Torino n. 34, si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione onde discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) *Discussione sulla situazione finanziaria ed economica della Fondazione e sull'adeguatezza del patrimonio al raggiungimento dei propri scopi;*
- 2) *Valutazioni sull'opportunità di un servizio di vigilanza presso la struttura;*
- 3) *Varie ed eventuali*

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti l'organo amministrativo, nelle persone dei sigg.ri: Pibia Rossano, Presidente della Fondazione, Pillitu Marco, Consigliere di Amministrazione.

Sono presenti in collegamento telefonico il Revisore contabile Dott.ssa Monia Ibba, è assente giustificato il Commercialista della Fondazione Dott. Roberto Quartu, mentre è fisicamente presente la Responsabile della Fondazione pro-tempore Rag. Daniela Vincis.

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza Pibia Rossano, Presidente della Fondazione. Funge da segretario verbalizzante, su invito dei presenti, il sig. Marco Pillitu il quale accetta.

Il Presidente fa constatare che l'adunanza deve ritenersi validamente costituita e atta a deliberare su tutti i punti posti all'ordine del giorno, essendo presente la maggioranza dei componenti l'organo amministrativo.

Si passa allo svolgimento del 1° punto all'ordine del giorno

Prende la parola il Presidente il quale evidenzia la necessità di effettuare delle valutazioni sulla situazione finanziaria ed economica della Fondazione e sull'adeguatezza del patrimonio al raggiungimento dei propri scopi, anche alla luce delle richieste effettuate dalla Regione Sardegna.

Dall'analisi dello stato patrimoniale e del conto economico al 31.03.2023 e dalle vicende susseguite, emerge una situazione di difficoltà economica e finanziaria.

- l'impossibilità all'utilizzo dei conti correnti bancari per € 332.445,00, dovuta al Decreto del Giudice dell'Esecuzione del 11.04.2023 il quale ha deciso di cristallizzare la procedura esecutiva senza disporre alcuno sblocco, ha catapultato l'ente in una grave situazione di illiquidità che rende estremamente difficoltoso l'adempimento delle obbligazioni correnti: pagamento dei viveri, delle utenze e della rivalsa effettuata dal personale dipendente (ex art. 29 del Dlgs 276/2003) della società appaltatrice Medical Plus Italia la quale ormai da svariati mesi non paga le retribuzioni;
- la costante riduzione del numero degli ospiti, dovuta al provvedimento di sospensione dell'autorizzazione amministrativa da parte del Comune di Uta sulla base di carenze d'organico rilevate dai Servizi Sociali, sta provocando un assottigliamento dei flussi di cassa correnti in entrata;
- il rapporto estremamente conflittuale con la società Medical Plus Italia, socio fondatore e appaltatore del servizio di gestione struttura, già oggetto di delibera di estromissione e risoluzione tutt'ora pendente in giudizio, pone un ulteriore grave pregiudizio alla continuità aziendale.

Tuttavia, considerato che l'art. 7 comma 2 dello Statuto pone a carico del socio fondatore uno specifico obbligo di ripristino dell'equilibrio finanziario, dall'applicazione del dispositivo ne deriverebbe una neutralizzazione immediata delle partite debitorie e creditorie.

Alla luce di ciò, dall'elaborazione dello stato patrimoniale al 31.03.2023 epurato da qualsiasi posizione contabile debitoria (Allegato 1) nei confronti della Medical Plus Italia, si otterrebbe una situazione di equilibrio finanziario e soprattutto la consistenza patrimoniale parrebbe adeguata al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Prende la parola il sig. Marco Pillitu il quale nell'esercizio del costante monitoraggio della continuità aziendale e della capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni programmate attraverso i propri flussi di cassa prospettici effettuato dal CdA e dalla Direzione in ottemperanza delle disposizioni normative del nuovo CCII, evidenzia che

- la liquidità “congelata” nei conti è pari a € 332.445,00;
- la liquidità disponibile alla data odierna è pari a circa € 42.000,00;
- vi è la ragionevole probabilità che venga accreditato in tempi brevi il contributo a fondo perduto Covid-19 ex art. 13 quaterdecies Legge 18 dicembre 2020, n. 176 per € 186.476,00. Con Decreto del Ministero del Lavoro n. 485 del 30-12-2022, la Fondazione è infatti risultata beneficiaria per il suddetto importo;
- il flusso di cassa medio lordo prodotto dall'incasso delle rette nei prossimi mesi, fino al totale trasferimento degli ospiti, è stimabile in circa € 25.000,00 / mese;
- sono infine iscritti crediti vs clienti per € 126.000,00 per i quali, per prudenza, si ipotizza una esigibilità al 50%.

Dall'analisi dei debiti emerge una consistenza dei debiti a breve verso fornitori (al netto delle posizioni riguardanti la Medical Plus che sono state eliminate per la questione relativa all'art. 7 dello Statuto) di circa € 100.000,00 la quale è interamente coperta dalle liquidità immediate e differite a breve, che ammontano a circa € 290.000,00, con un avanzo di € 190.000,00.

Vi sono poi della passività potenziali derivanti dall'esercizio della rivalsa da parte di creditori della insolvente Medical Plus Italia verso la nostra Fondazione.

Ad oggi non è possibile quantificare con certezza l'ammontare di tali passività per via dell'omessa comunicazione delle stesse da parte della stessa Medical Plus Italia, tuttavia è possibile ipotizzare un debito per retribuzioni non corrisposte da parte della cooperativa ai dipendenti per le ore lavorate in struttura pari a circa € 200.000,00 per le mensilità da novembre 2022 ad oggi.

Vi sono poi ipotetici ritenute fiscali e contributi non versati dalla Medical Plus Italia, i quali potrebbero essere coperti dalle liquidità congelate (€ 332.445,00) al netto delle retribuzioni da corrispondere (€ 200.000,00) oltre all'avanzo sulla copertura delle passività a breve, il quale, sebbene in costante riduzione per via della diminuzione degli ospiti, è pur sempre presente.

Prende parola il Revisore, il quale nel prendere atto di quanto manifestato dai consiglieri, si riserva di effettuare le opportune valutazioni nelle opportune sedi.

Considerato che le osservazioni suddette, sono elementi preziosi ai fini della richiesta effettuata dalla Regione Sardegna, all'unanimità.

si delibera

di inviare il presente verbale in allegato al formale riscontro della richiesta della Regione Sardegna avente ad oggetto *“Legge n. 241/1990, artt. 7 e ss. Comunicazione avvio del procedimento ex art. 25 e seguenti del codice civile - Fondazione "Villa A.D.A. - Assistenza per il Disagio degli Anziani", con sede in Uta”*

si passa allo svolgimento del 2° punto all'ordine del giorno

Prende la parola il Presidente che evidenzia l'opportunità di un servizio di vigilanza presso la struttura.

Ultimamente si sono verificati fatti che fanno presumere l'ingresso in struttura di persone non autorizzate in quanto non in organico della società Medical Plus Italia.

Il rapporto conflittuale con il socio fondatore Medical Plus, nonché appaltatore del servizio, ed in quanto tale, presente stabilmente nella struttura, fa sorgere la necessità di proteggere documentazione amministrativa e beni materiali dal rischio di ammanco e/o danneggiamento. Tale criticità è acuita dal progressivo svuotamento della struttura che crea l'esistenza di ampi spazi incustoditi.

Prende la parola il sig. Marco Pillitu che condivide a pieno le preoccupazioni del Presidente.

Dopo ampio dibattito, all'unanimità dei presenti

si delibera

di conferire incarico per il servizio di vigilanza a Istituto di Vigilanza Vigipol Società Cooperativa a r.l..

Dopodichè, non essendoci altro da deliberare e nessun Consigliere chiedendo la parola, alle ore 20.00 si dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente



Il segretario



Allegato 1

STATO PATRIMONIALE FONDAZIONE VILLA ADA ONLUS		31/03/2023	31/03/2023
		Contabile	Rettificato
Immobilizzazioni immateriali			
Altre spese pluriennali			
Beni immateriali			
Immobilizzazioni materiali		€ 1.630.650,00	€ 1.630.650,00
Terreni e Fabbricati		€ 1.622.838,00	€ 1.622.838,00
Altre Immobilizzazioni		€ 7.812,00	€ 7.812,00
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni			
Altri crediti immobilizzati			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€ 1.630.650,00	€ 1.630.650,00
Rimanenze			
Rimanenze materie prime e materiali			
Crediti Commerciali		€ 126.668,00	€ 126.668,00
Crediti v/clienti		€ 126.668,00	€ 126.668,00
Altri Crediti entro 12 mesi		€ 381.321,00	€ 186.513,00
Crediti tributari		€ 36,00	€ 36,00
Altri		€ 381.285,00	€ 186.477,00
Altri Crediti oltre 12 mesi			
Altri			
Liquidità		€ 348.237,00	€ 348.237,00
Banca		€ 342.079,00	€ 342.079,00
Assegni		€ 1.300,00	€ 1.300,00
Cassa Contante		€ 4.858,00	€ 4.858,00
Ratei & Risconti Attivi			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€ 856.226,00	€ 661.418,00
ATTIVO		€ 2.486.876,00	€ 2.292.068,00
Patrimonio Netto			
Capitale		€ 923.927,00	€ 2.174.771,00
Utile/Perdita a nuovo		€ 2.162.696,00	€ 2.162.696,00
Utile/perdita esercizio		-€ 1.381.843,00	-€ 1.381.843,00
Rettifiche valori		€ 143.074,00	€ 143.074,00
Fondo rischi e oneri		€ 654.432,00	€ 1.250.844,00
Fondo rischi e oneri futuri		€ 654.432,00	
Fondo TFR			
Debiti a M/L Termine			
Mutui Passivi M/L			
Soci c/ finanziamenti			
Debiti a Breve Termine		€ 908.517,00	€ 117.297,00
Debiti vs banche a breve			
Debiti vs fornitori		€ 871.220,00	€ 80.000,00
Debiti tributari		€ 23.208,00	€ 23.208,00
Debiti vs istituti di previdenza		€ 20,00	€ 20,00
Altri debiti (vs altri e stipendi)		€ 14.069,00	€ 14.069,00
Ratei & Risconti Passivi a breve			
PASSIVO		€ 2.486.876,00	€ 2.292.068,00
Indice di liquidità primario		0,38	2,97
Indice di liquidità secondario		0,94	5,64
CCN		0,94	5,64
Indebitamento		2,69	1,05